

1° MISTERO - La gloria del Padre nella creazione

I cieli narrano la gloria di Dio, e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. Il giorno al giorno ne affida il messaggio e la notte alla notte ne trasmette notizia. (Sal 18, 1-5)

Non è linguaggio e non sono parole, di cui non si oda il suono. Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola.

In principio Dio creò il cielo e la terra. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona. (Gn 1,3)

Tu stendi il cielo come una tenda, costruisci sulle acque la tua dimora; fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento. (Sal 103,2)

O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra! Sopra i cieli si innalza la tua magnificenza. (Sal 8,2)

Come sono grandi le tue opere Signore, quanto profondi i tuoi pensieri. Poiché mi rallegri con le tue meraviglie esulto per l'opera delle tue mani. (Sal 91)

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. (Gn 1,27)

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere. Egli guarda la terra e la fa sussultare. (Sal 103, 31-34)

Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto. A lui sia gradito il mio canto, la mia gioia è nel Signore.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli! (Dn 3,57)

2° MISTERO - La gloria del Padre nel “Fiat” di Maria

L'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù”. (Lc 1, 30-38)

“Sarà grande e chiamato Figlio dell’Altissimo; Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”.

Allora Maria disse all’angelo: “Come è possibile, non conosco uomo”.

Le rispose l’angelo: “Lo spirito santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo, Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio”.

Allora Maria disse: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto. Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. (Sal 39, 7-9)

Allora ho detto: “Ecco, io vengo. Sul rotolo del libro di me è scritto, che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, la tua legge è nel profondo del mio cuore”.

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome. (Sal 28, 1-2)

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore e la maestà, perché tutto nei cieli e sulla terra è tuo. (Cr 29, 11)

3° MISTERO - La gloria del Padre nel Getsemani

Gesù, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. (Mc 14, 35-36)

E diceva: “Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu”.

Alzati gli occhi al cielo, Gesù disse: “Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. (Gv 17, 1-5.22)

Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare.

E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola.

Benedetto Dio che vive in eterno il suo regno dura per tutti i secoli!
Egli castiga e usa misericordia, fa scendere negli abissi della terra.
(Tb 13, 2-9)

Fa risalire dalla grande perdizione e nulla sfugge alla sua mano.
E' lui il Signore, il nostro Dio, lui il nostro Padre, il Dio per tutti i secoli.

Io gli do lode nel paese del mio esilio e manifesto la sua forza e grandezza a un popolo di peccatori.

Convertitevi, o peccatori, e operate la giustizia davanti a lui. Io esalto il mio Dio e celebro il re del cielo ed esulto per la sua grandezza.

4° MISTERO - La gloria del Padre in ogni giudizio particolare

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. (Lc 17, 20-24)

Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi.

Portate il vitello grasso mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.

Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! (Gv 3, 1 e seg.)

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Dio è amore! chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui; abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; nell'amore non c'è timore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. (Sal 102)

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia.

Come un padre ha pietà dei suoi figli, così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

5° MISTERO - La gloria del Padre nel giudizio universale

Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. (Ap

Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio con loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate.

E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose; io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine".

A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. Chi sarà vittorioso erediterà questi beni. Io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio.

Cantate al Signore un canto nuovo; la sua lode nell'assemblea dei fedeli. Il Signore ama il suo popolo, incorona gli umili di vittoria. (Sal 149)

Esultino i fedeli nella gloria, sorgano lieti dai loro giacigli; le lodi di Dio sulla loro bocca, la spada a due tagli nelle loro mani.

Per eseguire su di essi il giudizio già scritto: questa è la gloria per tutti i suoi fedeli!